

C. C. NAPOLI

## L'ultimo tiro fa urlare il Posillipo

### Finale di Euro Cup: Acquachiara raggiunta a 3 secondi dalla fine.

Che sballo, il derby di coppa: come un babà, l' Euro Cup tutta napoletana. Come un dolce da sbranare in un boccone solo l' 11 aprile, giorno del secondo e decisivo atto della finale: dopo il 6-6 di ieri, Posillipo e Acquachiara viaggiano ancora sul binario della perfetta parità. Chi vince al ritorno alza la coppa. Equilibrio, grandi difese, ansia e brividi.

Tanti altri in arrivo, per il popolo di una Scandone che ha vissuto finalmente una serata magica: oltre tremila, i cuori e le uogle che hanno cantato e tifato con la civiltà dei numeri uno. Uno spettacolo di emozioni e sport. Evviva il derby di Napoli.

CHE SPRECHI. Il sudore e la fatica. Ne fa tantissima l' Acquachiara nel primo parziale: va sotto di un gol -fulmine di Klikovac, da centro, e poi collezione errori in serie con l' uomo in più. Tre, alla fine del tempo: troppi. Nonostante un grande Negri e soprattutto per una finale. Ma tant' è: e il Posillipo ride. Fino a che comincia a sbagliare come e più dei cugini: quattro di fila, le superiorità fallite. Con tanti complimenti a Caprani: i migliori sono i portieri.

I SUPERMAN. Eccoli, i tratti salienti della prima fase del derby. Negri e Caprani: il rosso verde strabilia su Paskvalin e il collega risponde su Klikovac.

Piovre imbattibili fino a che, dopo l' ennesimo spreco degli uomini (dispari) di De Crescenzo, la partita si sblocca: Renzuto strappa la coccarda di primo cannone in superiorità e poi, un clic dopo, è Petkovic a dare una botta di vita al disastroso attacco dell' Acqua chiara: rigore, gol e ossigeno.

a ballare. E quando si tratta di danza, beh, chi se non Amaury Perez? Il pareggio è un' invenzione del cubano d' Italia che, neanche troppo tempo fa, faceva impazzire le donne ballando come una stella in tivvù; e, a dirla tutta, anche il fallo da rigore su Klikovac è opera sua. Alè, urla il popolo rossoverde: ma Caprani intuisce anche il tiro di Radovic. E poi quelli di Gallo e Saccoia. E d' accordo il lampo di Bertoli, ma poi sono Petkovic e Paskvalin ad avvalorare il lavoro del portierone e a portare, per la prima volta, l' Acquachiara con il muso davanti.

IL LAMPO. L' ultimo tempo comincia così: 4-3 per i ragazzi di De Crescenzo. Nonostante una percentuale drammatica con l' uomo in più: nove errori consecutivi. E, si sa, prima o poi la punizione arriva solenne: Bertoli fa 4-4 e la Scandone rossoverde esplose. E chi pensava che il terzo potesse risultare il parziale più emozionante, beh, non aveva fatto i conti con l' ultimo. Botta e risposta: Lanzoni, Radovic e Perez. Che altalena. E che illusione: l' Acquachiara è avanti, ci crede, ma continua a sbagliare e alla fine arriva il pari. Ultimo possesso: Renzuto tira sul palo; Saccoia raccoglie, prova la

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016



# Corriere dello Sport (ed. Campania)

<-- Segue

## C. C. NAPOLI

palomba: traversa e miracolo di Caprani; riprende Klikovac e fa 6-6. Arrivederci a sabato 11 aprile. Con il cuore in gola: se anche la seconda finirà in pareggio si andrà direttamente ai rigori (5 e poi oltranza).

POSILLIPO 6 ACQUACHIARA 6 (1-0, 1-1, 1-3, 3-2) POSILLIPO: Caruso, Dolce, Briganti, Foglio, Klikovac 2, Radovic 1, Renzuto 1, Gallo, Russo, Bertoli 2, Mandolini, Saccoia, Negri. All. Occhiello.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Caprani, Perez 2, Rossi, Paskvalin 1, Scotti Galletta, Petkovic 2 (1 rig.

), Lanzoni 1, Marziali, Luongo, Valentino, Astarita, Gitto, Lamoglia. All. De Crescenzo ARBITRI: Franulovic (Cro) e Galindo (Spa).

NOTE: superiorità numeriche Posillipo 3/10, Acquachiara 1/11+ 1 rigore. Nel secondo parziale Caprani (A) para un rigore a Radovic (P). Usciti per limite di falli Bertoli (P), Lanzoni (A).

Spettatori 3.500.

LA FORMULA: Ritorno 11 aprile, chi vince alza la coppa. In caso di parità (con qualsiasi risultato) rigori: 5 e poi a oltranza.

POSILLIPO 6 ACQUACHIARA 6 (1-0, 1-1, 1-3, 3-2) POSILLIPO: Caruso, Dolce, Briganti, Foglio, Klikovac 2, Radovic 1, Renzuto 1, Gallo, Russo, Bertoli 2, Mandolini, Saccoia, Negri. All. Occhiello.

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Caprani, Perez 2, Rossi, Paskvalin 1, Scotti Galletta, Petkovic 2 (1 rig.

), Lanzoni 1, Marziali, Luongo, Valentino, Astarita, Gitto, Lamoglia. All. De Crescenzo ARBITRI: Franulovic (Cro) e Galindo (Spa).

NOTE: superiorità numeriche Posillipo 3/10, Acquachiara 1/11+ 1 rigore. Nel secondo parziale Caprani (A) para un rigore a Radovic (P). Usciti per limite di falli Bertoli (P), Lanzoni (A).

Spettatori 3.500.

LA FORMULA: Ritorno 11 aprile, chi vince alza la coppa. In caso di parità (con qualsiasi risultato) rigori: 5 e poi a oltranza.

*Fabio Mandarinì*